

Firmato un protocollo con la Prefettura per informare i cittadini delle strade alternative

Per non cadere nelle mani degli usurai

Al massimo trenta giorni per avere una risposta sulla richiesta di finanziamento. È uno degli obiettivi che si pone il protocollo d'intesa per il contrasto dell'usura, siglato da Comune di Savigliano (insieme alle sette sorelle), Prefettura, Banca d'Italia, Abi, Camera di Commercio, associazioni di categoria e fondazioni che si occupano di sostenere gli imprenditori in difficoltà.

Quando incombenze e debiti pressano, l'attrattiva di poter disporre in tempi rapidi di liquidità può fare la differenza, convincendo artigiani e commercianti in difficoltà a cercare scorciatoie pericolose. Se la pandemia ha acuito la crisi di liquidità di alcune realtà, lo Stato ha messo a disposizione diversi strumenti a



sostegno di famiglie, imprese, lavoratori autonomi e professionisti. Strade legali, la cui «efficacia è inevitabilmente legata alla celerità dei tempi di trattazione delle domande nel processo di erogazione della misure». In altri termini, strumenti che si rivelano

efficaci solo se la burocrazia non mette i bastoni fra le ruote.

Proprio con questo spirito, individuando anche delle figure specifiche (i "facilitatori") all'interno degli enti (sia nelle pubbliche amministrazioni, che nelle associazioni di categoria) per infor-

mare le persone sulle possibilità di accesso al credito o a misure di sostegno specifico anti-usura, è stato siglato questo protocollo d'intesa. «L'obiettivo – si legge in una nota diffusa dalla Prefettura – è rafforzare il processo di collaborazione inter-istituzionale in materiale e contenere la diffusione di quei fenomeni criminali che sono una minaccia agli equilibri di mercato e alle regole della concorrenza. Un'altra finalità è salvaguardare l'accesso al credito legale reso più complesso dall'attuale situazione di disagio economico, accentuatosi con il perdurare della pandemia che può creare condizioni favorevoli all'insorgere di fenomeni illeciti, come usura ed estorsione».

a.g.